

Messaggio

numero
8149

data
11 maggio 2022

competenza
CONSIGLIO DI STATO

Richiesta di un credito quadro di 5'000'000 di franchi per attuare misure cantonali per la partecipazione al programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale per il periodo 2021-2027

Sommario

I.	INTRODUZIONE.....	2
1.	Contenuti del Programma di cooperazione transfrontaliera I-CH 2021-2027.....	3
a.	Ricerca, Innovazione e Competitività	4
b.	Tutela del patrimonio naturale e adattamento al cambiamento climatico	4
c.	Mobilità sostenibile.....	4
d.	Il mercato del lavoro	4
e.	Servizi socio-sanitari	5
f.	Il turismo nell'area di cooperazione	5
g.	Le politiche territoriali	5
h.	Strategie di governance transfrontaliera.....	5
2.	Organizzazione e controlli.....	5
3.	Modalità di finanziamento	6
II.	BILANCIO E INNOVAZIONI DATE DALLE ESPERIENZE DI INTERREG V	7
III.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE CANTONALE.....	9
IV.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO.....	10
V.	CONCLUSIONI.....	11
	Decreto legislativo	12

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione una richiesta di credito complessivo di CHF 5'000'000.- per attuare la parte cantonale del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale per il settennio 2021-2027.

I. INTRODUZIONE

Il Programma di cooperazione transfrontaliera I-CH 2021-2027, più comunemente noto quale Interreg VI (di seguito Programma), è il quarto programma settennale al quale prende parte il Canton Ticino in ottemperanza alla facoltà data dalla Confederazione di operare in ambito progettuale transfrontaliero tramite finanziamento federale complementare (tra il 1995 e il 2007 attraverso il Decreto federale concernente il finanziamento di misure intese a promuovere la partecipazione svizzera all'iniziativa comunitaria di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale e successivamente per il tramite della Legge federale sulla politica regionale).

Partecipano al Programma i Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni per parte svizzera, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione autonoma Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Bolzano sul versante italiano.

Tramite questo messaggio si chiede un credito finanziario per poter attuare il Programma. Lo stesso è stato elaborato dall'apposita Task Force alla quale il Canton Ticino ha preso parte su esplicita richiesta del Comitato di Sorveglianza del Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 nella sua riunione del 31 maggio 2021.

È quindi parte integrante di questo messaggio il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2021-2027 (Interreg VI) nella versione depositata alla Commissione europea in data 2 aprile 2022 attraverso il sistema elettronico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione¹.

La Confederazione sostiene il Programma con oltre 10 milioni di franchi, ovvero con un contributo pari al doppio del finanziamento garantito dai tre Cantoni partecipanti (Ticino, Vallese e Grigioni).

La Confederazione sostiene finanziariamente anche altri due programmi di cooperazione transfrontaliera: il programma Spazio alpino² e il programma Europa nord-ovest³. Anche in questi due casi la Confederazione garantisce un contributo finanziario al pari di quanto fornito dai Cantoni. In considerazione della partecipazione ticinese degli scorsi decenni a questi due programmi, per il periodo 2021-2027 il Canton Ticino intende riservare 0.25 milioni di franchi nell'ambito di questa richiesta di credito per eventuali richieste di partecipazione da parte di eventuali beneficiari ticinesi. Si prevede il sostegno di circa 5 progetti in totale, uno per anno di attuazione dei programmi interessati.

¹ <https://interreg-italiasvizzera.eu/wp-content/uploads/2022/04/sfc2021-STAMPA-IP-IT-CH.pdf>

² https://www.alpine-space.eu/wp-content/uploads/2021/10/20210713_final_draft_ip_colour_code.pdf

³ https://www.nweurope.eu/media/16769/nwe-ip_version-february-2022.pdf

Si osserva che la cooperazione transfrontaliera progettuale trova nello strumento Interreg l'unica modalità con dotazione finanziaria propria per incentivare il territorio a collaborare a livello transfrontaliero per valorizzare degli atout o per superare evidenti difficoltà purtroppo non sufficientemente sondate e risolte dagli Stati coinvolti.

È importante inoltre rilevare che, benché sia basato su stime, lo studio intitolato "Quantificazione degli effetti delle barriere legali e amministrative nelle regioni di confine" ha calcolato la percentuale di potenziale perdita del PIL a livello NUTS 3⁴ a causa di uno sfruttamento non ottimale o insufficiente dei vantaggi della crescita regionale (come i vantaggi di agglomerazione, la capacità produttiva, l'accessibilità o la fiducia). La perdita stimata per la frontiera tra Ticino e Italia va dal 9,1 al 18,4% del PIL delle aree interessate. Il potenziale di crescita economica legato ad una maggiore cooperazione e all'uniformazione giuridico-amministrativa appare quindi elevato⁵ attribuendo conseguentemente forte rilevanza alle azioni di cooperazione transfrontaliera.

1. Contenuti del Programma di cooperazione transfrontaliera I-CH 2021-2027

I contenuti del Programma sono stati elaborati da una apposita Task Force partendo dai risultati di un'indagine territoriale richiesta dai Cantoni svizzeri partecipanti al Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020. Per la realizzazione dello studio è stata incaricata, con finanziamento di pari entità svizzero e italiano, la ditta BAK Economics Basel, con l'obiettivo di evidenziare una diagnostica territoriale dell'area transfrontaliera tra Svizzera e Italia e al fine di meglio definire le tematiche di importanza strategica più idonee alle necessità e alle aspettative degli attori dei territori che presenteranno i progetti⁶.

Hanno preso parte alla Task Force i rappresentanti delle sette amministrazioni partner del Programma, i rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano, del Dipartimento per le politiche di coesione e dell'Agenzia per la coesione territoriale italiana nonché un rappresentante della Commissione europea.

Il Programma, frutto dei lavori della Task Force, è stato avallato dal Comitato di Sorveglianza del Programma di cooperazione transfrontaliera del 28 marzo 2022 che ne aveva incaricato l'elaborazione nella sua seduta del 31 maggio 2021⁷.

Verranno incentivati dal Programma progetti relativi ai seguenti ambiti ritenuti di interesse strategico per l'ampia regione transfrontaliera interessata dal Programma.

⁴ NUTS 3: nomenclatura delle unità territoriali statistiche che comprende le piccole regioni per diagnosi specifiche, con popolazione compresa tra le 150 000 e le 800 000 persone, ad esempio gli oblasts in Bulgaria e le province in Italia.

⁵https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2014/boosting_growth/quantif_effect_borders_obstacles.pdf

⁶ «*Diagnostica territoriale*» dell'area di confine Svizzera-Italia, BAK Economics, 19 maggio 2021 (<https://interreg-italiasvizzera.eu/notizie/studio-della-societa-svizzera-bak-economics-sulle-aree-di-cooperazione-del-programma/>)

⁷ Membri del Comitato di Sorveglianza <https://interreg-italiasvizzera.eu/it/programma/comitato-di-sorveglianza/>

a. Ricerca, Innovazione e Competitività

- Favorire la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità e il finanziamento della ricerca applicata e il trasferimento tecnologico, per la creazione di nuovi prodotti e l'ottimizzazione dei processi produttivi anche in chiave di maggiore sostenibilità e la diffusione di innovazione attraverso la valorizzazione di sinergie e possibili clusters transfrontalieri di imprese.
- Favorire l'integrazione transfrontaliera delle catene del valore per incrementare l'efficienza del sistema produttivo nell'area transfrontaliera.
- Favorire la digitalizzazione delle imprese attraverso il supporto alla creazione di nuove soluzioni, servizi e capacità.

b. Tutela del patrimonio naturale e adattamento al cambiamento climatico

- Perseguire i target dell'Agenda 2030 per rafforzare la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali, integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione dell'area e migliorare l'istruzione, favorire la sensibilizzazione e la capacità istituzionale e la coordinazione transfrontaliera per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.
- Sostenere la cooperazione tra le reti Natura 2000 e Smeraldo ed attuare politiche sempre più incisive di tutela della biodiversità.
- Valorizzare la ricchezza del patrimonio naturale delle regioni per promuovere la loro attrattività territoriale anche tramite l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e la promozione di percorsi sostenibili.
- Incentivare l'individuazione di soluzioni che consentano di mitigare le fonti di inquinamento in particolare dell'aria e delle acque.

c. Mobilità sostenibile

- Promuovere la governance e la realizzazione di interventi per l'integrazione delle reti di trasporto favorendo l'intermodalità.
- Creare soluzioni efficienti e sostenibili per ridurre tempi di spostamento e affrontare il problema della congestione stradale dovuta all'elevato numero di pendolari transfrontalieri che utilizzano i mezzi privati.
- Facilitare l'accessibilità nelle zone di alta montagna e in quelle rurali più isolate tramite soluzioni non invasive rispettose dell'ambiente naturale e del contesto paesaggistico.
- Favorire la transizione dal trasporto stradale a quello ferroviario, modernizzando i corridoi europei di trasporto merci.

d. Il mercato del lavoro

- Favorire un incontro più efficace tra domanda e offerta di lavoro.
- Il coordinamento delle azioni di sviluppo delle competenze nei settori che possono favorire la ripresa del mercato del lavoro nel post pandemia (con particolare riferimento all'ICT, all'economia circolare e alla transizione ecologica).

e. Servizi socio-sanitari

- Potenziare la medicina di prossimità ma altresì i servizi innovativi quali ad esempio la telemedicina.
- Contrastare le situazioni di fragilità con lo sviluppo integrato di policy riguardanti i servizi socio-sanitari e socio-educativi (in particolare per le aree che mostrano un maggiore declino demografico).
- Favorire il processo di acquisizione/mantenimento dell'autonomia delle persone con fragilità e dei loro caregiver.
- Valorizzare lo sviluppo e potenziare gli ambiti a supporto della silver economy.

f. Il turismo nell'area di cooperazione

- Puntare sull'intera filiera turistica (patrimonio, paesaggio, tradizioni e saperi locali), sfruttando le ricchezze delle risorse naturalistiche ed ambientali e le vocazioni socio-economiche e produttive del territorio (come la filiera dello sviluppo rurale e le produzioni artigianali tipiche e di qualità).
- Favorire l'introduzione di nuovi concetti di business per definire strategie di destagionalizzazione e diversificazione rilanciando al contempo campagne di promozione congiunta italo-svizzera.
- Potenziare lo sviluppo territoriale facendo perno sull'offerta culturale disponibile nell'area e rafforzandola tramite servizi innovativi di fruizione e messa in rete degli operatori.

g. Le politiche territoriali

- Rafforzare le comunità di lavoro esistenti, supportandole con strumenti materiali e immateriali e adeguate risorse finanziarie, per renderle più efficaci ed operative verso il territorio di riferimento.
- Potenziare lo sviluppo territoriale facendo perno sui settori economici che possono trovare spazi favorevoli di crescita, di integrazione e di consolidamento, concorrendo alla nascita di ecosistemi funzionali a nuove economie territoriali e ad un mercato del lavoro strettamente interconnesso.

h. Strategie di governance transfrontaliera

- volte alla promozione dei partenariati di natura mista, anche pubblico-privati al fine di incrementare la partecipazione della società civile ai processi decisionali e potenziare il dialogo tra le istituzioni e i diversi stakeholder sul territorio.
- incentrate sulla condivisione di dati, know how e soluzioni per accrescere la conoscenza dei fenomeni socio-economici che interessano l'area nel suo complesso e affinare e gli strumenti di governance già attivati per garantire una maggiore efficacia alle future azioni di cooperazione.

2. Organizzazione e controlli

Il capitolo 7 del Programma descrive le principali disposizioni di attuazione, in particolare il funzionamento del Segretariato congiunto e le responsabilità tra Stati nazionali.

In considerazione del fatto che i contributi svizzeri sono attribuiti unicamente ai partner svizzeri dei progetti transfrontalieri, il controllo delle erogazioni viene eseguito esclusivamente dalle autorità svizzere senza alcuna ingerenza estera, semplificando altresì gli aspetti burocratici.

Il Programma è poi chiamato a dotarsi, antecedentemente alla prima pubblicazione di bandi di concorso, di un Sistema di Gestione e Controllo - *SI.GE.CO*. Questo strumento descrive le procedure e le funzioni in atto presso i principali organismi di Programma: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Segretariato Congiunto sulla base di quanto definito dagli articoli 45 e seguenti del Regolamento (UE) n.2021/1059 del 24 giugno 2021⁸. Esso assicura l'attuazione efficace ed efficiente dei progetti ed una corretta gestione finanziaria nel rispetto della normativa europea e di entrambe le nazioni coinvolte.

Il documento, oltre ad offrire un quadro complessivo dei diversi organismi di gestione, del loro funzionamento, nonché della loro composizione, assicura il circuito informativo del Programma e la trasparenza relativa alle procedure di valutazione e selezione dei Progetti. La pubblicazione del *SI.GE.CO* è prevista entro la fine del 2022.

Le condizioni per una corretta presentazione dei progetti e per la gestione delle relative attività sono invece dettagliate nelle *Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti*. Anche questo documento verrà pubblicato prima dell'apertura del primo bando di concorso per progetti di cooperazione transfrontaliera.

3. Modalità di finanziamento

Per l'allestimento e l'attuazione del Programma, la Task Force ha ricevuto dal Comitato di Sorveglianza l'incarico di proseguire considerando immutati i finanziamenti della programmazione del settennio precedente (Interreg V).

Per le Regioni italiane il finanziamento è il risultato di una chiave di riparto generata dalla Commissione europea attraverso la suddivisione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e fondi nazionali italiani.

Per il Cantone dei Grigioni e per il Canton Vallese il finanziamento è parte integrante dell'attuazione cantonale della legge federale sulla politica regionale ed è rispettivamente di 3.36 milioni di franchi per il Cantone dei Grigioni e 2.38 milioni di franchi per il Canton Vallese.

Il Cantone Ticino, per il tramite del presente messaggio, garantisce 5 milioni di franchi per l'attuazione del Programma.

Dal canto suo, la Confederazione corrisponde 10.74 milioni di franchi per il tramite della SECO e della stipulazione di una Convenzione di programma. I contributi federali sono vincolati dalla Legge federale sulla politica regionale ovvero vincolati a progetti compatibili con i principi della nuova politica regionale.

La modalità di finanziamento per i progetti di cooperazione transfrontaliera è unicamente a fondo perso e non prevede, per parte svizzera e coerentemente alla Legge federale sulla

⁸ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1059&from=IT>

politica regionale (art.6), investimenti infrastrutturali, che potranno però venire finanziati dai fondi italiani ed europei, sul lato italiano, a determinate condizioni.

La dotazione totale a favore dell'attuazione del Programma è di **103 milioni di euro e 42 milioni di franchi** di cui, come visto sopra, 10.74 milioni di franchi messi a disposizione dalla Confederazione (vedi punto 3.2 del Programma di cooperazione).

Va osservato che per parte svizzera sono stati presentati gli apporti finanziari globali, inclusi i contributi di terzi pari al 50% dell'intero apporto pubblico, in considerazione del fatto che i contributi pubblici ai progetti non superano il 50% dell'investimento finanziario complessivo al progetto.

A livello svizzero sono attualmente in corso tre altri programmi di cooperazione transfrontaliera 2021-2027:

Interreg Oberrhein tra i Cantoni AG, BS, BL, JU, SO e le regioni frontaliere francesi e tedesche per una dotazione di 125 milioni di euro di cui 8.2 milioni di franchi messi a disposizione dalla Confederazione. Gli ambiti di interesse per il sostegno di progetti toccano i seguenti temi chiave:

- gestione delle conseguenze del cambiamento climatico, transizione energetica e ecologica;
- mobilità sostenibile;
- integrazione regionale attraverso l'occupazione, la formazione e la salute;
- sostegno all'innovazione e alle aziende;
- cooperazione tra amministrazioni e persone.

Interreg Alpenrhein– Bodensee–Hochrhein tra i cantoni AG, AI, AR, GL, GR, SG, SH, TG, ZH e le regioni frontaliere austriache e tedesche per un finanziamento totale di 80 milioni di euro di cui 9.5 milioni di franchi elargiti dalla Confederazione. I progetti saranno incentrati nei seguenti ambiti:

- digitalizzazione e innovazione;
- protezione dell'ambiente della natura e del clima;
- salute, formazione, cultura e turismo;
- collaborazione e impegno civico.

Interreg France-Suisse tra i cantoni BE, FR, GE, JU, NE, VD, VS e le regioni frontaliere francesi per un finanziamento totale di 120 milioni di euro di cui 16.5 milioni di contributi della Confederazione. I progetti che sono sostenuti toccano le tematiche seguenti:

- transizione ecologica, energie rinnovabili e biodiversità;
- ricerca, innovazione e digitalizzazione
- mobilità sostenibile e multimodale
- turismo, cultura e innovazione sociale

II. BILANCIO E INNOVAZIONI DATE DALLE ESPERIENZE DI INTERREG V

A fine 2021, il Programma di cooperazione 2014-2020 ha permesso di finanziare 91 progetti con la seguente ripartizione per Asse:

- 31 progetti per l'Asse 2 - Patrimonio naturale e culturale,
- 22 progetti per l'Asse 1 - Competitività delle imprese,
- 16 progetti per l'Asse 4 - Servizi per l'integrazione delle Comunità,
- 11 progetti per l'Asse 3 – Mobilità integrata e sostenibile,
- 11 progetti per l'Asse 5 – Governance transfrontaliera.

In particolare nel Canton Ticino sono stati sostenuti **64** progetti a carattere transfrontaliero così ripartiti⁹:

43 progetti con la Regione Lombardia (pari al 67%)
14 progetti con la Regione Piemonte (pari al 22%)
5 progetti con la Provincia autonoma di Bolzano (pari all'8%)
2 progetti con la Regione autonoma Valle d'Aosta (pari al 3%)

35 progetti toccavano i campi **dell'innovazione e del turismo** per un investimento complessivo di CHF 2.5 milioni di contributi cantonali e CHF 3.1 milioni di federali;

3 progetti riguardavano aspetti di **governance** per un investimento di CHF 0.25 milioni di contributi cantonali e CHF 2.5 mio di federali:

13 progetti trattavano invece aspetti di **sanità e socialità** per un investimento di CHF 0.57 milioni di contributi cantonali e CHF 0.13 milioni di federali;

13 progetti riguardavano infine la **mobilità e questioni energetiche** per un ammontare di 1.75 milioni di contributi tra cantonali e federali.

Per parte cantonale i progetti sostenuti nel periodo 2014-2020 presentano notevoli miglioramenti qualitativi rispetto al passato. In effetti, il Programma ha potuto orientarsi maggiormente su progetti volti alla concretizzazione di soluzioni a beneficio del territorio e di importanza strategica per il Cantone. Si pensi ad esempio al tema della mobilità sostenibile a livello transfrontaliero tramite il progetto SMISTO (Sviluppo Della Mobilità Integrata E Sostenibile Tra Ticino E Lombardia) condotto dal Dipartimento del Territorio, o a progetti che hanno visto la collaborazione tra comuni, quali ad esempio SMART BORDER (La Frontiera Intelligente: Armonizzazione E Sviluppo Dei Collegamenti Sostenibili Fra L'Alto Verbano E Il Ceresio Occidentale).

Altri progetti da considerare positivamente hanno visto la partecipazione diretta ad esempio dell'ATT per il progetto DESY (Digital Destination Evolution System – Sistema Evolutivo Della Destinazione Digitale) o di uffici cantonali come SICT (Sicurezza Delle Infrastrutture Critiche Transfrontaliere) con la partecipazione della protezione civile o GESTISCO (GESTIone E Coordinamento Delle Emergenze E Delle Catastrofi Senza Confini) sviluppato con la Polizia cantonale.

In considerazione del periodo di pandemia i progetti conclusi sono solo una piccola percentuale dei progetti sostenuti. Per questo motivo non è possibile fornire il bilancio definitivo sui risultati ottenuti dal programma come regolarmente previsto alla fine di ogni programma sostenuto dalla Commissione europea. Esso sarà disponibile ad inizio 2024.

⁹ Vedi allegata tabella con i finanziamenti Interreg per tematiche di interesse con link a alcuni descrittivi di progetti di particolare interesse per il territorio cantonale.

Ciononostante, affinché la qualità dei progetti resti alta e venga ulteriormente incrementata, si è deciso di esplicitare nel Programma 2021-2027 alcuni aspetti operativi sui quali lavorare. In particolare (cf. punto 1.2.9 del Programma):

- individuare criteri di selezione che premino maggiormente l'impatto sul territorio transfrontaliero;
- trovare soluzioni che consentano di semplificare le procedure e ridurre il peso amministrativo e documentale velocizzando le fasi di istruttoria e di rendicontazione, in particolare per parte italiana;
- individuare procedure di finanziamento e di gestione semplificate per i cosiddetti *small scale projects*;
- utilizzare, per la presentazione e gestione dei progetti strumenti web di più immediata fruibilità.

Inoltre un'innovazione di peso è data dalla volontà espressa nel Programma (cf. punto 2.1.1.4) secondo la quale la redazione degli avvisi verrà preceduta dallo svolgimento di tavoli di confronto con esperti e portatori d'interesse locali al fine di consentire una maggiore focalizzazione dei contenuti delle azioni; verrà quindi presa in considerazione la possibilità che alcune tipologie di progetto o una parte delle risorse possano riguardare specificamente una o più aree funzionali presenti sul territorio del Programma (es. territori insubrico e retico), connotate da:

- caratteristiche spaziali e socioeconomiche comuni;
- relazioni e sistemi di cooperazione tra i diversi stakeholder;
- preesistenti meccanismi di governance derivanti da un obiettivo comune, dalla volontà di risolvere problemi comuni o dall'utilizzo del potenziale locale.

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE CANTONALE

L'apporto di 5 milioni di franchi permetterà al Canton Ticino di firmare la Convenzione di programma con la Confederazione la quale concederà a sua volta 5 milioni di franchi per progetti di cooperazione transfrontaliera coerenti con i principi della Nuova politica regionale federale. Il Programma sostiene infatti progetti transfrontalieri attraverso una procedura a bando di concorso le cui regole del gioco sono stabilite dagli organi del Programma (in linea con il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno).

La valutazione tecnica di merito della parte ticinese dei progetti valutati ammissibili dagli organi competenti del Programma è attribuita all'unità amministrativa ritenuta competente per l'obiettivo specifico nel quale il progetto ha deciso di concorrere e ha inserito il progetto nella relativa piattaforma informatica JEMS (Joint Electronic Monitoring System). La competenza per la valutazione per ogni obiettivo o sotto obiettivo del Programma è definita in accordo con il gruppo di coordinamento interdipartimentale. L'unità amministrativa così incaricata conferma, oltre alla valutazione di merito, anche l'ammontare finanziario da attribuire al progetto in caso venisse ritenuto finanziabile dagli organi del Programma. Il Dipartimento delle finanze e dell'economia, attraverso la Divisione dell'economia, valuta a sua volta l'adesione di ogni proposta di progetto transfrontaliero depositato nella

piattaforma informatica JEMS relativamente alla compatibilità con la politica regionale federale (NPR) ai fini della concessione degli aiuti federali, così come stabilito nella Convenzione di Programma stipulata tra il Cantone e la Confederazione.

Gli aiuti cantonali e federali concessi ai progetti ritenuti finanziabili dagli organi del Programma e preavvisati dalle unità amministrative incaricate sono decisi dal Consiglio di Stato.

Per la prima volta la Programmazione transfrontaliera 2021-2027 intende accogliere la proposta della Commissione europea in merito alla promozione di una nuova forma progettuale. Si tratta di piccoli e microprogetti di scambio transfrontaliero tra le diverse comunità. Nel territorio retico il Programma intende attivare un fondo per piccoli progetti mentre nella regione insubrica promuoverà un percorso di governance finalizzato a verificare e sviluppare, nel quadro normativo di riferimento, le precondizioni tecniche e politiche per il successivo sviluppo di un eventuale ulteriore fondo.

Per i progetti transnazionali e interregionali il Dipartimento delle finanze e dell'economia valuterà i progetti che contemplano dei partner ticinesi nei consorzi internazionali del progetto e stanzierà, come per i progetti ordinari, il finanziamento sulla base di valutazioni di merito seguendo le medesime modalità di lavoro determinate per i progetti ordinari (vedi sopra). Il referente federale in questo caso non sarà la SECO, ma l'Ufficio federale per lo sviluppo territoriale (ARE).

La Convenzione di programma stipulata con la Confederazione prevede anche che il coordinamento dell'attuazione del Programma sia attribuito al Dipartimento delle finanze e dell'economia segnatamente alla Coordinazione regionale interreg che cura anche il coordinamento attuativo con gli altri due Cantoni svizzeri che partecipano al Programma (Grigione e Vallese). La Coordinazione regionale Interreg è quindi responsabile dello stanziamento del cofinanziamento federale dei progetti di cooperazione transfrontaliera dei Cantoni dei Grigioni e Vallese, previa una valutazione di merito effettuata nei rispettivi cantoni.

IV. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

1. Relazione con il Programma di legislatura 2019-2023

Il presente messaggio è coerente con il Programma di legislatura 2019-2023, soprattutto con l'obiettivo 4, che mira a intensificare le relazioni esterne, trasformando gli svantaggi legati alla posizione del Ticino in opportunità di crescita e di sviluppo, così come in particolare con gli obiettivi 10 (valorizzare il paesaggio e favorire la biodiversità), 11 (garantire buoni condizioni di mobilità), 12 (valorizzare le risorse naturali, migliorando la qualità dell'ambiente), 13 (adottare una gestione integrata della risorsa acqua), 14 (attenuare gli effetti negativi dei mutamenti climatici), 15 (energia procedere verso una società rinnovabile, economia circolare), 19 (incentivare l'innovazione), 21 (valorizzare le regioni periferiche).

2. Relazione con il Piano finanziario

Giusta l'art. 24 della legge sul controllo e sulla gestione finanziaria dello Stato del 20 gennaio 1986 (LGF), il credito quadro è un credito d'impegno che serve alla realizzazione di un programma articolato in più interventi. Con la decisione in merito a un credito quadro

è stabilita l'istanza competente per la sua suddivisione in singoli crediti d'impegno. La competenza è determinata limitatamente al periodo di validità del credito quadro oggetto della decisione. Giusta gli artt. 16 cpv. 1 e 17 cpv. 2 LaLPR, il Gran Consiglio decide il totale del credito quadro e i singoli importi dei sussidi solo qualora essi dovessero superare fr. 1 mio.

L'art. 16 della Legge federale sulla politica regionale stabilisce la ripartizione del credito quadro sui singoli anni fissato nella Convenzione con la Confederazione.

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, settore 71 "Sviluppo economico – Politica regionale", CRB 836, conti 56400011 "Contributi programmi interreg enti pubblici" e 56600018 "Contributi programmi interreg a privati", WBS 836 56.

Modifiche dell'effettivo del personale: nessuna.

Conseguenze finanziarie per i Comuni: nessuna.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 della legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

V. CONCLUSIONI

Con l'adesione fattiva alla cooperazione transfrontaliera, il Canton Ticino svolge un ruolo di attore, in modo complementare alla Confederazione ed esplicita un potenziale parzialmente inespresso favorendo la collaborazione tra attori dai due lati del confine, così come si adopera per affrontare, in una dinamica positiva, il superamento di difficoltà oggettive di ardua risoluzione che necessitano di risposte globali e coordinate ai due lati della frontiera.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Claudio Zali

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Allegato:

- Tabella finanziamenti progetti Interreg con partecipazione ticinese suddivisi per dipartimenti

Disegno di

Decreto legislativo

concernente lo stanziamento di un credito quadro di 5'000'000 di franchi per attuare misure cantonali per la partecipazione al programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale per il periodo 2021-2027

del

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8149 dell'11 maggio 2022,

decreta:

Art. 1

Per il periodo 2021-2027 è stanziato un credito quadro di 5'000'000 di franchi per attuare misure cantonali ai sensi dell'articolo 6 capoverso 1 e degli articoli 15 e 16 della legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2016 attraverso la partecipazione al Programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Svizzera Interreg VI (di seguito Programma) e la partecipazione a progetti inerenti i programmi di cooperazione transnazionale e interregionale quali Interreg VI B e Interreg Europe.

Art. 2

¹Il Cantone e la Confederazione stipulano, unitamente ai Cantoni del Vallese e dei Grigioni, la Convenzione di programma Cantone-Confederazione per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera I-CH approvato dal Comitato di Sorveglianza del 28 marzo 2022 conformemente alla legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2016 per il cofinanziamento da parte della Confederazione del Programma.

²Qualora determinate competenze non siano espressamente riservate ad altri organi, in particolare nella fase di valutazione dei progetti sono coinvolti direttamente i singoli servizi dell'Amministrazione cantonale coordinati dal Dipartimento delle finanze e dell'economia.

³Il Consiglio di Stato decide il sostegno finanziario ai progetti approvati dalle istanze responsabili del Programma.

⁴Le operazioni di gestione relative al versamento e alla restituzione dei fondi del credito sono di competenza dell'Ufficio dell'amministrazione e del controlling del Dipartimento delle finanze e dell'economia in collaborazione con le altre unità amministrative cantonali.

Art. 3

I meccanismi di funzionamento del Programma sono stabiliti dall'Autorità di gestione del Programma attraverso i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo e alle linee guida per la presentazione e gestione dei progetti dei quali è informato il Comitato di Sorveglianza. Le rendicontazioni finanziarie sono gestite in maniera nettamente distinta per parte svizzera e per parte italiana.

Art. 4

Il credito è destinato al finanziamento:

- a) della parte ticinese dei progetti che verranno approvati dagli organi del Programma, per un ammontare massimo del 50% del budget totale di progetto di parte svizzera;
- b) delle misure di accompagnamento del Programma;
- c) della parte ticinese dei consorzi di progetti transnazionali e interregionali approvati dai rispettivi programmi.

Art. 5

I sussidi concessi a un singolo progetto secondo le leggi cantonali e federali non possono superare il 50% dell'importo computabile. Sono esclusi dal calcolo per il cumulo i fondi perequativi intercomunali, i fondi dell'aiuto patriziale, i finanziamenti derivanti da procedure aggregative così come fondi cantonali, nei quali confluisce l'utile netto delle lotterie e delle scommesse sportive, destinati a scopi d'utilità pubblica, segnatamente in ambito culturale, sociale e sportivo.

Art. 6

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia.

Art. 7

¹Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

²Esso entra in vigore immediatamente.

Finanziamenti progetti Interreg con partecipazione ticinese suddivisi per dipartimento

Progetto	Acronimo progetto		Dipartimento	Obiettivo Specifico	Capofila Italiano	Capofila Svizzero	Finanziamento cantonale	Finanziamento federale	Totale finanziamento concesso Cantone + CH
469849	LEUCITI	Collaborazione tra Enti di Ricerca, Piccola Media Impresa e Centri Ospedalieri per lo sviluppo di nuove terapie anti Leucemia basate su anticorpi e nanoparticelle	DFE	1	Università del Piemonte Orientale	Fondazione per l'Istituto di Ricerca in Biomedicina	CHF 138'255.00	CHF 138'255.00	CHF 276'510.00
471690	SKILLMATCH-INSUBRIA	Azioni, dati e analisi per ottimizzare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in termini di profili di competenze nello spazio transfrontaliero insubrico	DFE	1	UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 227'000.00	CHF 227'000.00	CHF 454'000.00
473567	SCOPRI	La Regione da Scoprire	DFE	2	SAN FEDELE INTELVI	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 95'410.00	CHF 95'410.00	CHF 190'820.00
475205	MMM	Medical Mockup Modelling	DFE	1	TECHINNOVA S.R.L.	Università della Svizzera italiana	CHF 50'000.00	CHF 50'000.00	CHF 100'000.00
475989	AMALAKE	Amazing Maggiore: Active Holiday on the Lake Maggiore	DFE	1	Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola	Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli	CHF 178'291.00	CHF 258'292.00	CHF 436'583.00
483978	STICH	Sviluppo di un sistema statistico interattivo Lombardia-Ticino per il monitoraggio dei flussi di migrazione e pendolarismo di prossimità transfrontaliera	DFE	5	POLIS - LOMBARDIA ISTITUTO SUPERIORE PER LA RICERCA, LA STATISTICA E LA FORMAZIONE	Cantone Ticino - Divisione delle risorse, Ufficio di statistica	CHF 79'189.00	CHF 79'189.00	CHF 158'378.00
492824	SMART STRATEGIE	L'impresa sostenibile: sviluppo di una cultura e di strumenti condivisi per la competitività, la responsabilità e la sostenibilità delle imprese e dei territori.	DFE	1	Camera di Commercio di Como	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 54'190.00	CHF 54'190.00	CHF 108'380.00
499464	PMI NETWORK	Cooperazione Transfrontaliera per l'Innovazione	DFE	1	Politecnico di Milano	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 141'994.00	CHF 141'994.00	CHF 283'988.00
532351	Bionet	BIONET: una "mutually beneficial relationship" transfrontaliera tra Business e Ricerca	DFE	1	Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita	Cardiocentro Ticino	CHF 102'848.00	CHF 102'848.00	CHF 205'696.00
540693	MONGEFITOFOR	Linee guida per il monitoraggio e la gestione delle emergenze fitosanitarie nelle foreste delle Alpi centro-occidentali	DFE	2	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Corpo Forestale della Valle d'Aosta e Risorse Naturali	Cantone dei Grigioni - Ufficio foreste e catastrofi naturali	CHF 0.00	CHF 6'467.00	CHF 6'467.00
544105	VoCaTe	La voce della terra: canti e riti della tradizione	DFE	2	Provincia Lecco	CANTAR DI PIETRE	CHF 41'271.00	CHF 41'271.00	CHF 82'542.00
573284	LAGHI & MONTI BIKE	Itinerario ciclo-escursionistico transfrontaliero Gottardo-Lago Maggiore attraverso il Passo San Giacomo: collegamento tra i Percorsi Nazionali svizzeri 1 e 3 e la Via del Mare	DFE	2	UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	Comune di Bedretto	CHF 50'000.00	CHF 50'000.00	CHF 100'000.00
594713	MARKS	Monumentale Arboreto per la Rete storica e il Knowledge-management di Spazi innovativi multifactor e artistici tra Italia e Svizzera	DFE	2	Comunità montana LARIOINTELVESE	FONDAZIONE KARL SCHMID	CHF 60'000.00	CHF 60'000.00	CHF 120'000.00
603882	BIPV meets History	Creazione di una catena del valore per il fotovoltaico integrato in architettura (BIPV) nel risanamento energetico del patrimonio costruito storico transfrontaliero	DFE	1	ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 0.00	CHF 50'000.00	CHF 50'000.00
614306	MOBSTER	Mobilità elettrica per un turismo sostenibile	DFE	3	ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO	Protoscar SA	CHF 0.00	CHF 50'000.00	CHF 50'000.00
618082	INTECOFIN - INSUBRIA	LA PIAZZA FINANZIARIA TICINESE E L'ECONOMIA DEL NORD ITALIA. Stimoli all'integrazione territoriale in ottica transfrontaliera	DFE	1	Università degli Studi dell'Insubria	Fondazione Centro di Studi Bancari	CHF 200'000.00	CHF 200'000.00	CHF 400'000.00
622393	MINERALP	Mineralp - Promozione del Patrimonio Geologico e Naturalistico tra Italia e Svizzera	DFE	2	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento sovrintendenza per i beni e le attività culturali	Associazione Acqua Fregia	CHF 31'740.00	CHF 31'740.00	CHF 63'480.00
635480	e-bike	e-bike	DFE	2	Regione Lombardia - Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani	ERS Luganese	CHF 80'256.00	CHF 80'256.00	CHF 160'512.00

Finanziamento cantonale per Dipartimento	Finanziamento federale per dipartimento
--	---

Progetto	Acronimo progetto		Dipartimento	Obiettivo Specifico	Capofila Italiano	Capofila Svizzero	Finanziamento cantonale	Finanziamento federale	Totale finanziamento concesso Cantone + CH
475998	TransForm	TransFormAzione e imprenditorialità aperta	DFE	1	Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 50'000.00	CHF 50'000.00	CHF 100'000.00
500491	ASTRONETILO	Rete degli osservatori astronomici del Ticino, Lombardia e Val d'Aosta per la valorizzazione del territorio transfrontaliero italo - svizzero	DFE	2	COMUNE DI SORMANO	Associazione Le Pleiadi	CHF 0.00	CHF 0.00	CHF 0.00
523858	DESy	Digital Destination Evolution System - Sistema evolutivo della destinazione digitale	DFE	1	S.C.R.L. DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Agenzia turistica ticinese SA	CHF 280'000.00	CHF 280'000.00	CHF 560'000.00
563431	paes.ch.it	paesaggi e natura tra binari e funi	DFE	2	UNIONE MONTANA VALLE VIGEZZO	Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia	CHF 26'234.00	CHF 26'234.00	CHF 52'468.00
570702	GIOCOnda	Gestione integrata e olistica del ciclo di vita degli open data	DFE	5	Politecnico di Milano - polo territoriale di Como	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 82'025.00	CHF 191'025.00	CHF 273'050.00
591774	MuLM	Il Museo più Lungo del Mondo	DFE	2	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli	CHF 71'989.00	CHF 196'011.00	CHF 268'000.00
594274	A.M.AL.PI.18	Alpi in Movimento, Movimento nelle Alpi. Piuro 1618-2018	DFE	2	Comunità montana di VALCHIAVENNA	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 90'000.00	CHF 90'000.00	CHF 180'000.00
605472	INSUBRI.PARKS	I PARCHI DELLA FASCIA INSUBRICA PER LO SVILUPPO CULTURALE ED ECOTURISTICO DEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO	DFE	2	Parco Regionale Spina Verde	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 100'000.00	CHF 100'000.00	CHF 200'000.00
613474	QAES	Qualità dell'Aria negli Edifici Scolastici	DFE	1	IDM Suedtiro - Alto Adige	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 0.00	CHF 50'000.00	CHF 50'000.00
622330	R.I.S.I.CO.	rete integrata di servizi per l'innovazione e la competitività	DFE	1	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 162'995.00	CHF 162'995.00	CHF 325'990.00
636111	MUSEO DIFFUSO MSG	Museo Diffuso sul sito geopaleontologico riconosciuto come patrimonio dell'umanità UNESCO sotteso al complesso dei monti San Giorgio (CH) - Orsa e Pravello (IT)	DFE	2	Comunità montana DEL PIAMBELLO	Fondazione del Monte San Giorgio	CHF 18'750.00	CHF 18'750.00	CHF 37'500.00
637541	ATEx	Advances Therapies Experiences	DFE	1	Università del Piemonte Orientale	Industrie Biomediche Insubri SA	CHF 50'000.00	CHF 50'000.00	CHF 100'000.00
2692650	FUTURE	Facilities and Utilities for Timesaving in Urban and Rural Ecosystems	DFE	1	Promos	DOS GROUP SA	CHF 0.00	CHF 0.00	CHF 0.00
640221	VERDEVALE	Verdevale	DFE	1	R3 GIS S.R.L.	Benicchio Giardini SA	CHF 37'563.00	CHF 122'437.00	CHF 160'000.00
3063485	WBE-COVID	A new wastewater-based epidemiology (WBE) system to track COVID-19	DFE	1	IDEA-RE Srl	HCS Electronics SA	CHF 0.00	CHF 0.00	CHF 0.00
3147504	SPRAY	FORMULAZIONE SPRAY NASALE E SPRAY ORALE ANTI COVID-19 INGEGNERIZZATO CON LIPOSOMI	DFE	1	DGP Pharma	VB Technochemicals	CHF 0.00	CHF 0.00	CHF 0.00
570702	MAC GIOCOnda	Gestione integrata e olistica del ciclo di vita degli open data	DFE	5	Politecnico di Milano - polo territoriale di Como	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 0.00	CHF 68'000.00	CHF 68'000.00
475062	GESTISCO	GESTione e coordinamento delle emergenze e delle cataStrofi senza Confini	DI	5	Regione Lombardia - DG Sicurezza, Protezione civile e immigrazione	Cantone Ticino Dipartimento delle Istituzioni, Sezione del militare e della PC	CHF 92'241.00	CHF 92'241.00	CHF 184'482.00
601953	SICt	Sicurezza delle Infrastrutture Critiche transfrontaliere	DI	5	Regione Lombardia - DG Sicurezza, Protezione civile e immigrazione	Cantone Ticino - Dipartimento delle Istituzioni, Polizia cantonale ticinese	CHF 137'796.00	CHF 137'796.00	CHF 275'592.00

Finanziamento cantonale per Dipartimento	Finanziamento federale per dipartimento
--	---

CHF 2'500'000.00	CHF 3'122'364.00	ECONOMIA e INNOVAZIONE
------------------	------------------	-------------------------------

Progetto	Acronimo progetto		Dipartimento	Obiettivo Specifico	Capofila Italiano	Capofila Svizzero	Finanziamento cantonale	Finanziamento federale	Totale finanziamento concesso Cantone + CH
643893	GovernaTI-VA	RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI COMPETENZE E MODELLI DI GOVERNO LOCALE	DI	5	Comune di VARESE	Università della Svizzera italiana	CHF 21'285.00	CHF 21'285.00	CHF 42'570.00
490188	BrainArt	BrainArt: Disfunzioni cognitive e patologie dementigene - le nuove frontiere dell'approccio artistico- creativo, musicale e multimediale	DSS	4	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIAL IN MODO ABBREVIATO CRAMS	Pro Senectute Ticino e Moesano	CHF 82'700.00	CHF 0.00	CHF 82'700.00
499236	WelComTech	Un welfare comunitario e tecnologico per la popolazione anziana vulnerabile	DSS	4	Regione Piemonte	LISS, Laboratorio di Ingegneria dello Sviluppo Schè/arch	CHF 73'409.00	CHF 73'409.00	CHF 146'818.00
563663	YI	YOUNG INCLUSION	DSS	4	COOPERATIVA SOCIALE SIM-PATIA - SOCIETA' COOPERATIVA	aiiep avventure in elicottero prodotti	CHF 25'873.00	CHF 0.00	CHF 25'873.00
607386	MINPLUS	Modello di governance territoriale per l'accoglienza e l'integrazione dei Richiedenti Protezione Internazionale	DSS	5	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI OSSOLA	Cantone Ticino - Dipartimento della sanità e socialità - Divisione dell'azione sociale	CHF 109'000.00	CHF 0.00	CHF 109'000.00
1418951	WAW	Women at Work	DSS	4	Il sentiero Società Cooperativa Sociale	Glab Sagl	CHF 47'236.00	CHF 20'000.00	CHF 67'236.00
1441882	InterACTIVE-HD 2.0	Interregional AutomaticallyControlled Therapy to improve HaemoDialysis 2.0	DSS	4	Politecnico di Milano	EOC - Ente Ospedaliero Cantonale	CHF 44'461.00	CHF 44'461.00	CHF 88'922.00
1510020	C4C	City for Care. La cura degli anziani e l'invecchiamento attivo nello sviluppo e nella pianificazione delle città del futuro: la comunità di cura diffusa come sperimentazione locale	DSS	4	Centro Ricerca Arte Musica CRAMS	Associazione Cure a Domicilio Mendrisiotto ACD	CHF 64'235.00	CHF 0.00	CHF 64'235.00
1518338	AUTISMO	Autismo. Un modello transfrontaliero di cura e inclusione.	DSS	4	Fondazione Bellora Onlus	SUPSI	CHF 13'546.00	CHF 0.00	CHF 13'546.00
1569821	REACTION	REti di Assistenza Comunitaria per la fragilità	DSS	4	Università del Piemonte Orientale	Cure a Domicilio - ALVAD	CHF 60'000.00	CHF 0.00	CHF 60'000.00
506686	D.E.A.	Diversità E Arti performative per una società inclusiva del terzo settore sociale e culturale	DSS	4	Università del Piemonte Orientale	Università della Svizzera italiana	CHF 25'315.00	CHF 0.00	CHF 25'315.00
156821	MAC REACTION	REti di Assistenza Comunitaria per la fragilità	DSS	4	Università del Piemonte Orientale	Cure a Domicilio - ALVAD	CHF 0.00	CHF 0.00	CHF 0.00
2948814	TRIALS	La telerabilitazione nel paziente post-covid: l'esperienza Italia-Svizzera	DSS	4		Clinica Hildebrand	CHF 0.00	CHF 0.00	CHF 0.00
591611	IncluDi	Dislessia e Disabilità l'inclusione non ha frontiere	DSS	4	Comune di GALLARATE	atgabbes (associazione ticinese di genitori ed amici dei bambini bisognosi di educazione speciale)	CHF 30'984.00	CHF 0.00	CHF 30'984.00
472624	SMISTO	Sviluppo della mobilità integrata e sostenibile tra il Ticino e la Lombardia	DT	3	Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità	Cantone Ticino - Dipartimento del Territorio, Divisione mobilità	CHF 248'738.00	CHF 248'738.00	CHF 497'476.00
473472	MAIN10ANCE	I Sacri Monti: patrimonio comune di valori, laboratorio per la conservazione sostenibile ed una migliore fruibilità turistica dei beni culturali	DT	2	Università del Piemonte Orientale	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Dipartimento Economia e Impresa	CHF 50'000.00	CHF 50'000.00	CHF 100'000.00
481668	ParchiVerbanoTicino	Il Lago Maggiore, il Fiume Ticino sublacuale e le aree naturali protette. Verifica e sperimentazione di scenari di gestione sostenibili e condivisi.	DT	2	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE	Fondazione Bolle di Magadino	CHF 54'004.00	CHF 54'004.00	CHF 108'008.00

Finanziamento cantonale per Dipartimento	Finanziamento federale per dipartimento
CHF 251'322.00	CHF 251'322.00

GOVERNANCE

CHF 576'759.00	CHF 137'870.00
----------------	----------------

SANITÀ e SOCIALITÀ

Progetto	Acronimo progetto		Dipartimento	Obiettivo Specifico	Capofila Italiano	Capofila Svizzero	Finanziamento cantonale	Finanziamento federale	Totale finanziamento concesso Cantone + CH
505420	Ge.T.R.1	Gestione transfrontaliera del Trasporto di Rifiuti Inerti e degli inerti vergini Intermodale	DT	3	Provincia di Varese	Cantone Ticino - Dipartimento del Territorio, Divisione ambiente	CHF 98'099.00	CHF 98'099.00	CHF 196'198.00
523544	SIMILE	Sistema Informativo per il Monitoraggio Integrato dei Laghi insubrici e dei loro Ecosistemi	DT	5	Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	CHF 30'000.00	CHF 30'000.00	CHF 60'000.00
566187	ACQuA CERESIO	ACQuA Ceresio - Azioni di Cooperazione per la Qualità delle Acque del lago CERESIO	DT	2	Provincia di Varese	Cantone Ticino - Dipartimento del Territorio, Divisione ambiente	CHF 60'000.00	CHF 60'000.00	CHF 120'000.00
632120	SMART BORDER	La frontiera intelligente: armonizzazione e sviluppo dei collegamenti sostenibili fra l'Alto Verbano e il Ceresio occidentale	DT	3	COMUNE DI LUINO	Comune Gamberogno	CHF 23'000.00	CHF 23'000.00	CHF 46'000.00
635807	SLOWMOVE	Ponti d'acqua verso il futuro. Lo sviluppo del trasporto lungo il Lago Maggiore, il Ticino ed il sistema dei canali secondo una prospettiva di rispetto ambientale e di incremento del turismo green	DT	3	Provincia di Novara	Associazione Locarno Milano Venezia	CHF 20'000.00	CHF 20'000.00	CHF 40'000.00
638359	TI-CICLO-VIA	sviluppo di un sistema mobilità ciclabile transfrontaliera nei territori delle valli dell'Olonza, del Lanza e del mendrisiotto	DT	3	Provincia di Varese	Commissione regionale dei Trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio	CHF 13'893.50	CHF 13'893.50	CHF 27'787.00
1570965	UN, DUE, TRESA	Un progetto per la mobilità sostenibile sulle rive della Tresa	DT	3	Comune Lavena Ponte Tresa	Comune Ponte Tresa	CHF 31'366.00	CHF 31'366.00	CHF 62'732.00
489165	Fiume Tresa	A cavallo del Fiume Tresa: prevenzione e gestione comune delle emergenze.	DT	2	Agenzia Interregionale fiume Po	Cantone Ticino - Dipartimento del Territorio, Divisione delle costruzioni	CHF 99'239.50	CHF 99'239.50	CHF 198'479.00
1929833	TERRA	mappaTura d'Elle Reti tecnologiche tRAnsfrontaliere	DT	3	Comune di Merano	SUPSI	CHF 100'000.00	CHF 100'000.00	CHF 200'000.00
599030	SHARESALMO	GESTIONE ITTICA INTEGRATA E CONDIVISA PER LA CONSERVAZIONE DEI SALMONIDI NATIVI ED IL CONTRASTO DELLE SPECIE ALIENE INVASIVE	DT	2	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	Cantone Ticino - Dipartimento del Territorio, Divisione ambiente	CHF 44'854.00	CHF 44'854.00	CHF 89'708.00

Finanziamento cantonale per Dipartimento	Finanziamento federale per dipartimento
--	---

CHF 873'194.00	CHF 873'194.00	MOBILITÀ
----------------	----------------	----------

CHF 4'201'275.00 CHF 4'384'750.00 CHF 8'586'025.00

CHF 4'201'275.00 CHF 4'384'750.00